

Ordine di Bergamo
tel. 035 219705
www.bg.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettibergamo@archiworld.it
Informazioni utenti:
infobergamo@archiworld.it

Ordine di Brescia
tel. 030 3751883
www.bs.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettibrescia@archiworld.it
Informazioni utenti:
infobrescia@archiworld.it

Ordine di Como
tel. 031 269800
www.co.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architetticomo@archiworld.it
Informazioni utenti:
infocomo@archiworld.it

Ordine di Cremona
tel. 0372 535422
www.architetticr.it
Presidenza e segreteria:
segreteria@architetticr.it

Ordine di Lecco
tel. 0341 287130
www.ordinearchitettilecco.it
Presidenza, segreteria, informazioni:
ordinearchitettilecco@tin.it

Ordine di Lodi
tel. 0371 430643
www.lo.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettilodi@archiworld.it
Informazioni utenti:
infolodi@archiworld.it

Ordine di Mantova
tel. 0376 328087
www.mn.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettimantova@archiworld.it
Informazioni utenti:
infomantova@archiworld.it

Ordine di Milano
tel. 02 625341
www.ordinearchitetti.mi.it
Presidenza:
consiglio@ordinearchitetti.mi.it
Informazioni utenti:
segreteria@ordinearchitetti.mi.it

Ordine di Monza e della Brianza
fax: 039 3309869
www.ordinearchitetti.mb.it
Segreteria:
segreteria@ordinearchitetti.mb.it

Ordine di Pavia
tel. 0382 27287
www.ordinearchitettipavia.it
Presidenza e segreteria:
architettipavia@archiworld.it
Informazioni utenti:
infopavia@archiworld.it

Ordine di Sondrio
tel. 0342 514864
www.so.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettisondrio@archiworld.it
Informazioni utenti:
infosondrio@archiworld.it

Ordine di Varese
tel. 0332 812601
www.va.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettivarese@archiworld.it
Informazioni utenti:
infovarese@archiworld.it

Milano

a cura di Laura Truzzi

Designazioni

• **OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO: richiesta di professionisti per Commissioni Giudicatrici per l'espletamento di gare e per incarichi professionali con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, D.Lgs 163/2003, Art. 84.**

Il Consiglio ha deliberato: Andrea Maria FIORENTINI, Valter GERVASI, Renato Paolo MAZZON.

• **POLITECNICO DI MILANO**
In seguito ai sorteggi per le nomine dei membri dell'Ordine per le commissioni di laurea per l'anno accademico 2008-2009 ed alla verifica delle disponibilità, sono stati nominati i seguenti architetti:

- Laurea Specialistica in P.U.P.T. e P.T.U.A. Vecchio Ordinamento del 22 dicembre 2009: in ordine progressivo di commissione: Giovanni Matteo MAI, Maurizio LO PRESTI;

- Laurea "Specialistica in Architettura Milano" e "Vecchio Ordinamento" 22 dicembre 2009: in ordine progressivo di commissione: Roberto Franco DELL'ACQUA BELLAVITIS, Cristian BLORA, Angus FIORI, Giorgio GHITTURI, Chiara Maria MARTINI, Gaetano SELLERI, Antonello BERTOLUZZI, Flavio LAZZATI, Gregorio CACCIA, Renato TRASI, Oscar G. CARBONELL;

- "Laurea Specialistica/Magistrale in Architettura" del 22-23 dicembre 2009.

I^a Commissione: Giuseppe BROLLO;

- "Laurea Specialistica in Architettura - Architettura delle Costruzioni" del 22-23 dicembre 2009.

I^a Commissione: Michelangelo ACCIARO;

- Laurea Magistrale "Design degli Interni e Vecchio Ordinamento" del 22 dicembre 2009: in ordine progressivo di commissione: Marco Mario DUINA, Silvia CARBONE.

Serate

• "Concorsi in corsa"

Serata dedicata ai concorsi a Milano: due progetti con destini diversi. Il museo del '900 all'Arengario, in costruzione, e la sistemazione dell'area della Darsena ancora in stallo.

12 dicembre 2009

Ha presentato: Franco Raggi

Sono intervenuti: Edoardo Guazzoni, Giovanni Oggioni, Paolo Rizzato, Italo Rota

Il fotopiano dell'area della Darsena accoglie il pubblico intervenuto alla serata dedicata a due significativi concorsi su Milano, quasi a icona della varietà degli esiti sulla cui dinamica l'Ordine – spiega il presidente Daniela Volpi – da tempo attua un monitoraggio a verifica di questa procedura di intervento sulla città. Franco Raggi individua le differenze tra i due casi, l'uno – la Darsena – per uno spazio urbano e, ad oggi, nell'incertezza del compimento, l'altro – l'Arengario – per uno spazio architettonico e in avanzata realizzazione.

Edoardo Guazzoni, autore del progetto Darsena (vedi foto in questa pagina) con Paolo Rizzato, individua nel contrasto

tra comitati di quartiere ed ente realizzatore dei parcheggi – culminato nella definitiva rinuncia al progetto – l'origine delle alterne vicende del concorso, sulle quali si innesta l'ipotesi-Expo per una Darsena a caposaldo del futuro percorso d'acqua e, prima ancora, il dibattito sul rinnovamento delle fondazioni del bastione secentesco.

Il tema conduttore del progetto vincitore appare il valore unitario assunto "dall'acqua e dal muro", che, tra piani e quote "dedotti" dai camminamenti esistenti, costruisce un percorso dove la Darsena si trasforma da ostacolo a mezzo per la fruizione urbana, inserendo perfettamente i resti archeologici, ben noti ai progettisti già in sede di concorso.

Non meno contrastato l'esito del concorso per il museo del '900 all'Arengario (vedi foto nella pagina accanto). Italo Rota descrive per sommi capi il braccio di ferro tra Comune e Soprintendenza e racchiude il cuore del suo progetto – e del suo progettare – nello sforzo di comprendere la vita dell'edificio.

Votato ad un ruolo forte – museo fascista bombardato e mai completato, esposizione di collezioni di altissimo livello – l'Arengario è segnato da un al-





A proposito del Depuratore di Milano San Rocco

Gentile Redazione, in riferimento all'articolo apparso sul numero di novembre e relativo al Depuratore Milano San Rocco, intendo precisare che il progetto cromatico è del mio Studio, il quale ricevette incarico specifico per lo studio cromatico dall'Impresa Edile CMB che partecipò alla costruzione dell'impianto. L'articolo non menziona tale aspetto, nonostante sia in copertina che alle pagine 9-11-16-17 le immagini siano dimo-

strative del lavoro effettuato. Pertanto il progetto definitivo è frutto della collaborazione tra lo studio d'architettura Quattroassociati e lo studio Jorrit Tornquist art & color project per la parte relativa al colore. Purtroppo la mancata segnalazione degli autori di progetti correlati è un problema tutt'altro che infrequente, che denota però quanto ancora il progetto architettonico sia percepito come risultato esclusivo dell'ingegno dell'architetto e non come l'esito dell'interazione e dialogo proficuo tra competenze qualificate e specifiche.

*Jorrit Tornquist
Cisano Bergamasco (BG),
16 dicembre 2009*

trettanto forte desiderio di completamento, per sé e per la sua piazza. In tale grandezza Rota trova motivo per la costruzione di spazi ampi e grandiosi – scaramanticamente non mostrati – alternati a viste sulla città che, in una sorta di collage, costruiscono la memoria visiva della visita: sorpresa e divertimento sono le emozioni che vuole suscitare il museo che espone innanzitutto sé stesso, per portare il pubblico alla comprensione del percorso difficile che è l'arte contemporanea. Intrecciando il rapporto tra museo e città con quello tra architetto e società, Rota chiude richiamando al ruolo propositivo

che il professionista non può – per vocazione – disattendere. Di fronte a esiti così differenti, si può ancora sostenere l'uso del concorso come mezzo di intervento sul territorio? Giovanni Oggioni risponde: a fronte di una procedura amministrativa ricorrente, a determinare il successo del concorso sono in realtà le condizioni al contorno – obiettivi chiari, risorse, committenze – e ogni caso è a sé. Il concorso insomma non è l'unico strumento, ma ad oggi pare difficile pensare a qualcosa di diverso.

Laura Rossi

